COMUNE DI CARBONARA AL TICINO

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024

(Art. 11, comma 4, lettera o, D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 3
3	Criteri di valutazione utilizzati	Pag. 4
4	ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	Pag. 5
4.1	Sintesi del bilancio	Pag. 6
4.2	Risultato di amministrazione	Pag. 9
4.2.1	Elenco Analitico Risorse Accantonate nel Risultato di amministrazione	Pag. 9
4.2.2	Elenco Analitico Risorse Vincolate nel Risultato di amministrazione	Pag. 10
4.2.3	Elenco Analitico Risorse Destinate agli Investimenti nel Risultato di amministrazione	Pag. 11
4.3	Elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli articoli del codice civile, nonche' dalle norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili	Pag. 11
5	ANALISI DELLA COMPETENZA	Pag. 12
5.1	Entrate	Pag. 13
5.1.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Pag. 13
5.1.2	Trasferimenti correnti	Pag. 14
5.1.3	Entrate extratributarie	Pag. 14
5.1.4	Entrate in conto capitale	Pag. 15
5.1.5	Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 16
5.2	Spese	Pag. 17
5.2.1	Missioni	Pag. 17
5.2.2	Spese correnti	Pag. 20
5.2.3	Spese in conto capitale	Pag. 20
5.2.4	Rimborso di prestiti	Pag. 20
5.2.5	Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 21
5.3	Equilibri	Pag. 21
5.3.1	Equilibri bilancio della gestione corrente	Pag. 22
5.3.2	Equilibri bilancio della gestione in conto capitale	Pag. 23
5.3.3	Equilibri bilancio finale	Pag. 24
6	ANALISI DEI RESIDUI	Pag. 25
6.1	Smaltimento residui attivi	Pag. 25
6.2	Formazione residui attivi	Pag. 26
6.3	Smaltimento residui passivi	Pag. 27
6.4	Formazione residui passivi	Pag. 28
6.1	Stato patrimoniale	Pag. 29
6.2	Le società partecipate	Pag. 30
7	ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 31
7.1	Situazione di cassa	Pag. 32
7.2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 33
7.3	Fondo pluriennale vincolato	Pag. 33
7.4	Indicatori di bilancio	Pag. 35
8	CONCLUSIONI	Pag. 35

2 Premessa

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

Il contenuto della relazione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il Consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio. La possibilità di valutare l'esito finale dell'originaria attività di programmazione non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali, ma anzi, è incentivata.

Il rendiconto della gestione è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Ad esso, in aggiunta alla presente relazione ed ai documenti previsti dai relativi ordinamenti contabili, sono allegati:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato; • il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- la relazione del revisore dei conti.

3 Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14). In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

ANALISI
DELLA
GESTIONE FINANZIARIA

4.1 Sintesi del bilancio

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza.

Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravalutazioni delle singole poste.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai princìpi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravalutazione delle singole poste.

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

ENTRATE					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VAR.	ACCERTAMENTI
Avanzo di amministrazione	0,00	53.022,73	53.022,73	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	3.877,06	0,00	3.877,06	0,00	
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	693.264,94	6.882,74	700.147,68	0,99	661.799,03
Titolo 2 Trasferimenti correnti	124.600,84	23.440,85	148.041,69	18,81	133.413,49
Titolo 3 Entrate extratributarie	149.679,71	2.446,00	152.125,71	1,63	123.264,85
Titolo 4 Entrate in conto capitale	65.500,00	140.879,27	206.379,27	215,08	199.331,94
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	386.911,97	0,00	386.911,97	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	257.100,00	88.277,55	345.377,55	34,34	256.577,25
TOTALE ENTRATE	**1.680.934,52**	**314.949,14**	**1.995.883,66**	**18,74**	**1.374.386,56**

SPESE					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VAR.	IMPEGNI
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1 Spese correnti	955.506,74	83.094,20	1.038.600,94	8,70	878.392,94
Titolo 2 Spese in conto capitale	65.500,00	143.577,39	209.077,39	219,20	201.335,09
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	15.915,81	0,00	15.915,81	0,00	15.915,81
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	386.911,97	0,00	386.911,97	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	257.100,00	88.277,55	345.377,55	34,34	256.577,25
TOTALE SPESE	**1.680.934,52**	**314.949,14**	**1.995.883,66**	**18,74**	**1.352.221,09**

4.2 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento.

Di seguito la composizione sintetica del risultato di amministrazione

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2022	2023	2024
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	**260.244,74**	**222.536,67**	**241.547,83**
di cui			
parte accantonata	59.953,04	44.085,48	67.699,30
parte vincolata	7.682,35	41.537,23	6.809,23
parte destinata a investimenti	2.172,72	0,00	0,00
parte disponibile	190.436,63	136.913,96	167.039,30

PARTE VINCOLATA	2024
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	6.809,23
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	**6.809,23**

PARTE ACCANTONATA	2024
Fondo crediti di dubbia esigibilità	61.631,42
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	6.067,88
Totale parte accantonata	67.699,30

4.2.1 Elenco Analitico Risorse Accantonate nel Risultato di amministrazione

La quota accantonata del risultato di amministrazione ammonta a euro 67.699,30 ed è costituita da:

CAPITOLO DI SPESA		Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
Altri accantonamenti			
2024 135611	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	0,00	6.067,88
Totale Altri accantonamenti		0,00	6.067,88
Fondo crediti dubbia esigibilità			
2024 135601	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'	17.545,94	61.631,42
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità		17.545,94	61.631,42
Totale		**17.545,94**	**67.699,30**

4.2.2 Elenco Analitico Risorse Vincolate nel Risultato di amministrazione

La quota vincolata del risultato di amministrazione ammonta a euro 6.809,23 ed è costituita da:

CAPITOLO DI ENTRATA		CAPITOLO DI SPESA		Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024 *	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 *
Vincoli da trasferimenti					
2023	Vincoli da trasferimenti	2023	Vincoli da trasferimenti	0,00	6.809,23
Totale Vincoli da trasferimenti (I/2)				0,00	6.809,23
Totale				**0,00**	**6.809,23**

4.2.3 Elenco Analitico Risorse Destinate agli Investimenti nel Risultato di amministrazione

L'avanzo destinato agli investimenti è costituito da economie in conto capitale, senza vincolo di specifica destinazione, non spese.

Non vi sono nell'anno 2024 tali tipologie di economie.

CAPITOLO DI ENTRATA	CAPITOLO DI SPESA	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2024 *
Destinato ad investimenti		
		0,00
Totale Destinato ad investimenti		0,00
Totale		**0,00**

4.3 Elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli articoli del codice civile, nonche' dalle norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili

Viene riportato il numero dei dipendenti suddiviso per categoria.

CATEGORIA	Presenze al 01/01/2024	Presenze al 31/12/2024
C	4	4
D	0	1

Viene riportato il compenso annuo erogato al Sindaco, agli assessori, ai consiglieri comunali e al Revisione dei conti.

CARICA	Compenso lordo
SINDACO	€ 0,00
ASSESSORI	€ 0,00
CONSIGLIERI	€ 0,00
REVISORE DEI CONTI	€ 5.265,52

5 ANALISI DELLA COMPETENZA

Con il temine “gestione di competenza” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.
Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.
I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.
Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell’equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.
Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.
In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.
Il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato.

Di seguito la composizione del risultato della gestione di competenza.

Risultato della gestione di competenza		2024
Accertamenti di competenza	+	1.374.386,56
Impegni di competenza	-	1.352.221,09
Saldo		22.165,47
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	3.877,06
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	-	10.880,01
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	+	53.022,73
Disavanzo di Amministrazione	-	0,00
Fondo Anticipazione di Liquidità	-	0,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		**68.185,25**

5.1 Entrate

Con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'entrata e la spesa. L'Ente, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti. In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

5.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il titolo I - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa, comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente. Le entrata di questo titolo rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024
Fondi perequativi dallo Stato	0,00	143.246,01	160.113,90
Totale	**0,00**	**143.246,01**	**160.113,90**

Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Imposte, tasse e proventi assimilati	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	284.000,00	265.538,31	284.000,00
Addizionale comunale IRPEF	110.606,78	88.784,78	58.803,97
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	150.621,82	147.379,00	158.881,16
Totale	**545.228,60**	**501.702,09**	**501.685,13**

Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**545.228,60**	**644.948,10**	**661.799,03**

Si evidenzia come già fatto nel DUP 2024/2026 che gli scostamenti legati agli incassi dell'addizionale IRPEF nel 2024, hanno reso necessario un riallineamento con gli incassi del passato.
A partire dall'anno 2015 l'addizionale comunale è stata applicata per scaglioni:
da 0 a 15.000 euro l'aliquota è 0,45%
da 15.000 a 28.000 euro l'aliquota è 0,50%
da 28.000 a 55.000 euro l'aliquota è 0,55%
da 55.000 a 75.000 euro l'aliquota è 0,60%
oltre 75.000 euro l'aliquota è 0,65%.
Nel corso dell'anno 2022, si è reso necessario adeguare le aliquote dell'addizionale IRPEF ai nuovi scaglioni di reddito previsti dalla Legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di Bilancio 2022). Si è provveduto a tale adempimento con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 29/03/2022
Le nuove aliquote dell'imposta sulle persone fisiche sono:
fino a 15.000 euro 0,23%
da 15.001 a 28.000 euro 0,25%
da 28.001 a 50.000 euro 0,35%
da 50.001 in poi 0,43%

Dall'anno 2025 verrà applicata un'aliquota unica dello 0,7%.

5.1.2 Trasferimenti correnti

Il titolo II - Trasferimenti correnti, comprende le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente. Le entrate del titolo II misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	237.316,86	46.611,84	88.432,39
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	42.283,08	45.420,60	44.981,10
Totale Trasferimenti correnti	**279.599,94**	**92.032,44**	**133.413,49**

5.1.3 Entrate extratributarie

Il titolo III - Entrate extratributarie, comprende le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici.
Le entrate del titolo III costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.
Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo III dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024
Indennizzi di assicurazione	683,20	0,00	0,00
Totale	**683,20**	**0,00**	**0,00**

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	32.333,89	29.389,49	28.141,70
Totale	**32.333,89**	**29.389,49**	**28.141,70**

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	32.500,00	54.673,32	46.500,00
Totale	**32.500,00**	**54.673,32**	**46.500,00**

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024
Rimborsi in entrata	245,00	0,00	0,00
Totale	**245,00**	**0,00**	**0,00**

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.536,25	21.619,00	21.575,64
Totale	**14.536,25**	**21.619,00**	**21.575,64**

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024

Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.100,00	8.912,17	15.500,00
Totale	**11.100,00**	**8.912,17**	**15.500,00**

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024
Altre entrate correnti n.a.c.	11.019,84	12.601,51	11.547,51
Totale	**11.019,84**	**12.601,51**	**11.547,51**

Totale Entrate extratributarie	**102.418,18**	**127.195,49**	**123.264,85**

5.1.4 Entrate in conto capitale

Il titolo IV - Entrate in conto capitale, comprende le entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento.
Rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei titoli V e VI, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo IV dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Contributi agli investimenti	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	468.342,46	120.791,00	190.777,27
Totale	**468.342,46**	**120.791,00**	**190.777,27**

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024
Alienazione di beni materiali	4.250,00	0,00	0,00
Totale	**4.250,00**	**0,00**	**0,00**

Altre entrate in conto capitale	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024
Permessi di costruire	33.981,85	26.062,17	5.054,67
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in	0,00	3.760,00	0,00
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	8.750,00	6.468,00	3.500,00
Totale	**42.731,85**	**36.290,17**	**8.554,67**

Altri trasferimenti in conto capitale	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024
Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	27.360,00	0,00	0,00
Totale	**27.360,00**	**0,00**	**0,00**

Totale Entrate in conto capitale	**542.684,31**	**157.081,17**	**199.331,94**

5.1.5 Entrate per conto terzi e partite di giro

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VIII dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024
Altre ritenute	103.532,57	119.971,68	93.146,25
Totale	**103.532,57**	**119.971,68**	**93.146,25**

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024
Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	2.552,08	3.576,27	4.046,39
Totale	**2.552,08**	**3.576,27**	**4.046,39**

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	53.093,47	49.347,02	48.334,00
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	3.580,00	1.485,00	1.964,00
Totale	**56.673,47**	**50.832,02**	**50.298,00**

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024
Depositi di/presso terzi	1.115,00	400,50	800,00
Totale	**1.115,00**	**400,50**	**800,00**

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024
Altre entrate per partite di giro	2.806,33	3.815,57	2.108,84
Totale	**2.806,33**	**3.815,57**	**2.108,84**

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024
Altre entrate per conto terzi	11.953,21	12.279,10	106.177,77
Totale	**11.953,21**	**12.279,10**	**106.177,77**

Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	**178.632,66**	**190.875,14**	**256.577,25**

5.2 Spese

L'articolazione delle spese, è strutturata per missioni, programmi e titoli. Il bilancio può, quindi, essere letto "per missioni", "per titoli" e "per programmi".
La classificazione per missioni, titoli e programmi non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118/2011.
Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.
Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.
I programmi di spesa sono gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma sara' costituito da spese di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da spese di investimento (Tit. 2 - Spese in c/capitale).

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:
- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni
finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:
- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzate le spese per missioni, programmi, titoli e macroaggregati.

5.2.1 Missioni

Il legislatore prevede che le amministrazioni pubbliche adottino schemi di bilancio organizzati per missioni e programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente, utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi sono aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Servizi istituzionali, generali e di gestione	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024
Organi istituzionali	60.234,19	53.519,93	67.208,77
Segreteria generale	223.818,59	216.564,93	231.814,29
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	52.632,30	71.005,94	72.344,55
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	6.551,39	11.406,04	16.365,02
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	35.701,20	52.400,00	57.442,00
Ufficio tecnico	37.707,30	35.740,20	36.692,22
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	13.487,03	9.840,28	10.623,36
Risorse umane	650,05	2.035,50	1.522,24
Altri servizi generali	66.773,57	12.275,94	94.604,20
Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	**497.555,62**	**464.788,76**	**588.616,65**

Ordine pubblico e sicurezza	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024
Polizia locale e amministrativa	48.850,36	84.872,06	67.046,41
Sistema integrato di sicurezza urbana	200,00	200,00	200,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	**49.050,36**	**85.072,06**	**67.246,41**

Istruzione e diritto allo studio	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024
Istruzione prescolastica	7.630,20	12.654,73	10.483,78
Altri ordini di istruzione non universitaria	61.925,67	50.908,14	85.590,39
Servizi ausiliari all'istruzione	12.270,05	13.304,77	14.248,74
Diritto allo studio	1.686,72	4.070,20	5.671,21
Totale Istruzione e diritto allo studio	**83.512,64**	**80.937,84**	**115.994,12**

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.532,66	3.898,29	2.996,39
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	**2.532,66**	**3.898,29**	**2.996,39**

Politiche giovanili, sport e tempo libero	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024
Sport e tempo libero	66.053,70	24.957,94	9.495,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	**66.053,70**	**24.957,94**	**9.495,00**

Assetto del territorio ed edilizia abitativa	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024
Urbanistica e assetto del territorio	379.453,75	74.775,21	35.742,65
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	9.272,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**388.725,75**	**74.775,21**	**35.742,65**

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	24.400,00	0,00
Rifiuti	95.407,46	107.513,04	119.638,06
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**95.407,46**	**131.913,04**	**119.638,06**

Trasporti e diritto alla mobilità	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024
Viabilità e infrastrutture stradali	111.946,87	111.343,46	108.869,12
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	**111.946,87**	**111.343,46**	**108.869,12**

Soccorso civile	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024
Sistema di protezione civile	33.827,49	3.497,00	3.915,00
Totale Soccorso civile	**33.827,49**	**3.497,00**	**3.915,00**

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024
Interventi per la disabilità	2.300,00	1.200,00	505,47
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	499,60	0,00	0,00
Interventi per le famiglie	2.985,89	2.284,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	13.488,50	16.231,34	11.385,94
Servizio necroscopico e cimiteriale	19.790,80	19.597,79	13.018,80
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**39.064,79**	**39.313,13**	**24.910,21**

Politiche per il lavoro e la formazione professionale	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024
Sostegno all'occupazione	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1.952,40	323,24	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**1.952,40**	**323,24**	**0,00**

Debito pubblico	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.046,05	1.696,42	1.304,42
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	36.161,58	17.028,16	15.915,81
Totale Debito pubblico	**37.207,63**	**18.724,58**	**17.220,23**

Servizi per conto terzi	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024
Servizi per conto terzi e Partite di giro	178.632,66	190.875,14	256.577,25
Totale Servizi per conto terzi	**178.632,66**	**190.875,14**	**256.577,25**

5.2.2 Spese correnti

Il titolo I - Spese correnti, comprende quelle spese destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo I della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024
Redditi da lavoro dipendente	240.227,57	220.557,89	212.457,96
Imposte e tasse a carico dell'ente	16.259,69	14.959,92	14.909,21
Acquisto di beni e servizi	481.150,42	498.873,14	490.926,94
Trasferimenti correnti	41.702,98	77.651,06	104.130,37
Interessi passivi	1.046,05	1.696,42	1.304,42
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.269,04	1.034,76	660,12
Altre spese correnti	43.107,94	48.549,32	54.003,92
Totale Spese correnti	**824.763,69**	**863.322,51**	**878.392,94**

5.2.3 Spese in conto capitale

Il titolo II - Spese in conto capitale, comprende quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	169.066,53	112.495,95	188.662,35
Contributi agli investimenti	1.952,40	323,24	0,00
Altre spese in conto capitale	375.893,17	47.374,69	12.672,74
Totale Spese in conto capitale	**546.912,10**	**160.193,88**	**201.335,09**

5.2.4 Rimborso di prestiti

Il titolo IV - Rimborso di prestiti, comprende le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo IV della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	36.161,58	17.028,16	15.915,81
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Rimborso di prestiti	**36.161,58**	**17.028,16**	**15.915,81**

5.2.5 Spese per conto terzi e partite di giro

Il titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro, comprende le somme per partite di giro.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VII della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024
Uscite per partite di giro	163.012,37	174.619,27	145.553,09
Uscite per conto terzi	15.620,29	16.255,87	111.024,16
Totale Spese per conto terzi e partite di giro	**178.632,66**	**190.875,14**	**256.577,25**

5.3 Equilibri

La legge n. 243 del 24 dicembre 2012 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione", disciplina il vincolo dell'equilibrio dei bilanci.

L'articolo 9, Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, recita:

1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:
   a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
   b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.
2. Salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente di cui al comma 1 del presente articolo registri un valore negativo dei
   saldi di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), adotta misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo.
3. Eventuali saldi positivi sono destinati all'estinzione del debito maturato dall'ente. Nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e dell'equilibrio
   dei bilanci, i saldi positivi di cui al primo periodo possono essere destinati anche al finanziamento di spese di investimento con le modalità previste dall'articolo 10.
4. Con legge dello Stato sono definite le sanzioni da applicare agli enti di cui al comma 1 nel caso di mancato conseguimento dell'equilibrio gestionale sino al ripristino delle
   condizioni di equilibrio di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), da promuovere anche attraverso la previsione di specifici piani di rientro.

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:
"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contribuiti destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza. In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Le tabelle successive mostrano la situazione contabile del nostro ente, in sede di rendicontazione, degli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

5.3.5 Equilibri bilancio della gestione corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	3.877,06
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	918.477,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	878.392,94
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	10.880,01
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	15.915,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		17.165,67
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	50.324,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		67.490,28
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	17.545,94
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	49.944,34
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	6.067,88
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		43.876,46

5.3.2 Equilibri bilancio della gestione in conto capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.698,12
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	199.331,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	201.335,09
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		694,97
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		694,97
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		694,97

5.3.3 Equilibri bilancio finale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		68.185,25
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024		17.545,94
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		50.639,31
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		6.067,88
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		44.571,43

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		67.490,28
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	50.324,61
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	17.545,94
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	6.067,88
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-6.448,15

ANALISI DEI RESIDUI

Oltre al risultato della gestione di competenza, per la determinazione del risultato complessivo occorre analizzare la gestione residui. Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.
A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che “Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”
In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

E' stato quindi chiesto ai Responsabili di Servizio una attenta analisi dei residui attivi e passivi per determinare la loro sussistenza. Le tabelle successive mostrano la dinamica dei residui attivi e passivi nell’esercizio 2024.

6.1 Smaltimento residui attivi

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate.

Nell'ultima colonna vengono evidenziati i residui provenienti dagli anni precedenti riportati nell’esercizio 2024 suddivisi per titolo.

RESIDUI ATTIVI					
DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI MANTENUTI (2)	RISCOSSIONI (3)	% RISC (3)/(2)	RESIDUI FINALI (2)-(3)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	111.335,44	104.479,82	60.682,84	58,08	43.796,98
Titolo 2 Trasferimenti correnti	37.093,46	37.093,46	4.348,66	11,72	32.744,80
Titolo 3 Entrate extratributarie	26.379,43	26.379,43	24.391,16	92,46	1.988,27
Titolo 4 Entrate in conto capitale	198.130,74	195.540,30	92.584,03	47,35	102.956,27
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**372.939,07**	**363.493,01**	**182.006,69**	**50,07**	**181.486,32**

6.2 Formazione residui attivi

Le entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

Le ultime due colonne evidenziano i residui riportati nell'esercizio 2024 suddivisi per titolo.

FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI				
DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI (1)	INCASSI (2)	RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)	RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	661.799,03	620.490,77	41.308,26	43.796,98
Titolo 2 Trasferimenti correnti	133.413,49	113.919,69	19.493,80	32.744,80
Titolo 3 Entrate extratributarie	123.264,85	89.564,53	33.700,32	1.988,27
Titolo 4 Entrate in conto capitale	199.331,94	79.152,59	120.179,35	102.956,27
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	256.577,25	254.962,20	1.615,05	0,00
TOTALE	**1.374.386,56**	**1.158.089,78**	**216.296,78**	**181.486,32**

6.3 Smaltimento residui passivi

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese.

Nell'ultima colonna vengono evidenziati i residui provenienti dagli anni precedenti riportati nell'esercizio 2024 suddivisi per titolo.

RESIDUI PASSIVI					
DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI MANTENUTI (2)	PAGAMENTI (3)	% PAG (3)/(2)	RESIDUI FINALI (2)-(3)
Titolo 1 Spese correnti	216.135,95	207.837,09	157.908,08	75,98	49.929,01
Titolo 2 Spese in conto capitale	57.201,22	52.205,38	52.205,38	0,00	0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	50.962,49	50.962,49	50.962,49	0,00	0,00
TOTALE	**324.299,66**	**311.004,96**	**261.075,95**	**83,95**	**49.929,01**

6.4 Formazione residui passivi

Le spese impegnate e non pagate al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

Le ultime due colonne evidenziano i residui riportati nell'esercizio 2024 suddivisi per titolo.

FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI				
DESCRIZIONE	**IMPEGNI (1)**	**PAGAMENTI (2)**	**RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)**	**RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)**
Titolo 1 Spese correnti	878.392,94	728.298,62	150.094,32	49.929,01
Titolo 2 Spese in conto capitale	201.335,09	102.693,87	98.641,22	0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	15.915,81	15.915,81	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	256.577,25	244.638,69	11.938,56	0,00
TOTALE	**1.352.221,09**	**1.091.546,99**	**260.674,10**	**49.929,01**

6.1 Stato patrimoniale

ASPETTI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazioni i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta.

L'attivo del conto del patrimonio si suddivide nelle seguenti classi di valori:

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Sono raggruppati gli investimenti durevoli aventi la caratteristica di essere intangibili e portare un'utilità pluriennale all'ente.

- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Comprendono i valori relativi a partecipazioni in enti e organismi.

- RIMANENZE
Comprendono l'insieme dei beni mobili, quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultatnti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

-CREDITI
Comprendono le obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni.

-ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMMOBILIZZATE
Si tratta di beni (titoli, partecipazioni etc.) acquistati dall'ente ma destinati a realizzare investimenti a breve termine.

-DISPONIBILITÀ LIQUIDE
Comprendono il tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno il requisito di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo.

-RATEI E RISCONTI ATTIVI
I ratei attivi riguardano quegli importi di competenza dell'esercizio in corso di maturazione alla fine dell'esercizio, ma la cui manifestazione numeraria avviene nell'esercizio successivo. I ratei attivi possono derivare solo dalla parte corrente e mai dalla parte in conto capitale, inoltre, non possono essere rilevati come ratei le somme comprese nei residui attivi. I risconti attivi riguardano spese di competenza dell'esercizio successivo la cui manifestazione numeraria, però, è avvenuta nell'esercizio in corso.

Il passivo del conto del patrimonio si suddivide nelle seguenti classi di valori:

- PATRIMONIO NETTO
Misura il valore dei mezzi propri dell'ente ottenuto quale differenza tra attività e passività patrimoniale. Il legislatore ha ritenuto opportuno evidenziare: Il fondo di dotazione: è la garanzia, al netto dei beni demaniali, che l'ente offre ai suoi creditori in caso di deficit.
Le riserve: risultati economici di esercizi precedenti, da capitale e da permessi di costruire. Risultato economico di esercizio

- FONDO PER RISCHI ED ONERI
Comprendono accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti.

- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

- DEBITI
Comprendono l'insieme delle posizioni debitorie contratte dall'ente. (finanziamenti degli investimenti, debiti verso fornitori, amministrazioni pubbliche, organismi partecipati e altri soggetti, debiti tributari verso istituti di previdenza e sicurezza sociale).

- RATEI E RISCONTI PASSIVI
I ratei passivi sono quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, i risconti passivi sono quote di ricavi riscossi anticipatamente.

Riepilogo dello stato patrimoniale			
ATTIVO	2024	PASSIVO	2024
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	1.168.738,99
Immobilizzazioni immateriali	33.611,30	Riserve	465.539,13
Immobilizzazioni materiali	2.352.943,16	Risultato economico d'esercizio	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	6.494,87	Risultati economici di esercizi precedenti	725.838,63
Rimanenze	0,00	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
Crediti	336.151,68	*Patrimonio netto*	*2.360.116,75*
Attività finanziarie non immmobilizzate	0,00	Fondo per rischi ed oneri	6.067,88
Disponibilità liquide	168.270,69	Trattamento di fine rapporto	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Debiti	335.353,11
		Ratei e risconti passivi	195.933,96
TOTALE DELL'ATTIVO	**2.897.471,70**	**TOTALE DEL PASSIVO**	**2.897.471,70**

6.2 Le società partecipate

Si detiene un'unica partecipazione in ASM PAVIA S.p.A. con sede in Pavia, Via Donegani n. 21, con una quota de lo 0,01151%;

ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Situazione di cassa

La presente relazione è stata redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs.
n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

I documenti contabili allegati sono stati predisposti secondo le regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11). Il bilancio è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

SITUAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	RESIDUO	TOTALE
Fondo di cassa iniziale			
con vincolo			0,00
senza vincolo			177.774,32
Totale			**177.774,32**
Reversali			
con vincolo	4.494,11	0,00	4.494,11
senza vincolo	1.153.595,67	182.006,69	1.335.602,36
Movimenti emessi 1608 **Totale**	**1.158.089,78**	**182.006,69**	**1.340.096,47**
Mandati			
con vincolo	0,00	0,00	0,00
senza vincolo	1.091.546,99	261.075,95	1.352.622,94
Movimenti emessi 1420 **Totale**	**1.091.546,99**	**261.075,95**	**1.352.622,94**
Fondo di cassa finale			
con vincolo			4.494,11
senza vincolo			160.753,74
Totale			**165.247,85**
riscossioni da regolarizzare			0,00
pagamenti da regolarizzare			0,00
Totale			**165.247,85**

7.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..
Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice.

Di seguito l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonameto al fondo crediti di dubbia esigibilità
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.308,26	43.796,98	59.166,06	69,52
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	19.493,80	32.744,80	0,00	0,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	33.700,32	1.988,27	2.465,36	6,91
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	120.179,35	102.956,27	0,00	0,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**214.681,73**	**181.486,32**	**61.631,42**	**15,56**

7.3 Fondo pluriennale vincolato

Con delibera di Giunta n. 22 del 26/03/2025 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del d.lgs 118/2011 ai fini della formazione del rendiconto 2024 con la quale sono state effettuate le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota è stata iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, per mezzo di variazione adottata dal Consiglio contestualmente all'approvazione del rendiconto 2024, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui;

b) le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2025-2027, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Il fondo pluriennale vincolato risulta costituito come da seguente tabella:

	MISSIONI E PROGRAMMI	FPV al 31/12/2023	FPV al 31/12/2024
1	***Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione***		
1.01	Organi istituzionali	0,00	0,00
1.02	Segreteria generale	3.877,06	10.880,01
1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1.06	Ufficio tecnico	0,00	0,00
1.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1.08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00
1.10	Risorse umane	0,00	0,00
1.11	Altri servizi generali	0,00	0,00
1.12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		3.877,06	10.880,01

TOTALE GENERALE	3.877,06	10.880,01

7.4 Indicatori di bilancio

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Le tabelle complete sono state elaborate e allegate al Rendiconto di gestione.

8 CONCLUSIONI

La presente relazione è stata redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni.